

Contro i tagli ai bilanci

Protestano in Parlamento i sindaci del Lazio

Una folta delegazione alla Camera, al Senato e ai gruppi parlamentari — Esempi di arbitrii prefettizi — Insostenibile situazione finanziaria degli Enti locali

Interrogazioni comuniste per gli emigrati dalla Sardegna

Protesta del PCI all'Assemblea regionale sarda

In vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna, altre iniziative sono state adottate dai partiti comunisti, a tutti i scopi di assecondare a tutti i cittadini sardi emigrati, nelle altre regioni italiane o all'estero, di esercitare alla più favorevole condizione il loro diritto di elettori.

Una interrogazione al ministro degli Esteri hanno presentato i compagni di Marras, Laconi, Pisaturo, Luigi Berlinguer per sapere se l'on. Fanfani « non sfoggia di interventi presso i governi degli Stati più forte emigrazione italiana, e particolarmente nei confronti dei governi della Francia della Repubblica Federale Tedesca, della Svizzera, del Belgio, del Lussemburgo e dell'Olanda, perché venga garantita in tutti i modi la possibilità a lavoratori sardi emigrati di partecipare alla prossima consultazione elettorale » per il rinnovo del Consiglio regionale.

In particolare, i deputati comunisti chiedono che l'intervento del ministro sia volto ad assicurare: a) la concessione da parte dell'Ente le competenze quelle che sono il sostegno delle ferie collettive (come le mazze di carbone francesi) — di un permesso straordinario di almeno 10 giorni, con piena garanzia del posto e di ogni altro diritto in alto; b) la concessione del viaggio gratuito nei mezzi pubblici di trasporto dei paesi ospitanti.

Che le amministrazioni del Lazio vadano incontro a sempre maggiori difficoltà è dimostrato da alcuni dati inconfondibili che i sindaci della delegazione hanno consegnato al Senato e alla Camera. Per quanto riguarda gli stipendi dei personale dipendente, per esempio, c'è da dire che questi oneri costituiscono il 70 per cento delle entrate effettive ordinarie dei vari bilanci. Se poi a tali spese si aggiungono quelle per i contributi obbligatori di varia natura quasi la totalità delle entrate ordinarie dei Comuni sono assorbite per tali scopi limitati. Ma qui la necessità per le amministrazioni di ricorrere ai debiti per far fronte alle spese di ordinaria amministrazione.

Altre due interrogazioni hanno presentato il compagno Marras tutte e due al ministro della Marina mercantile: la prima perché a sardi emigrati agli elettori sardi sia finalmente concesso il diritto di usufruire di una riduzione dei biglietti del mezzo di trasporto marittimo per raggiungere l'isola; la seconda, perché, in occasione delle imminenti elezioni regionali la società Tirrenia rafforni i propri servizi sia alla vigilia che nei giorni successivi al voto.

Al Consiglio sardo, con un falso clamoroso, il presidente della Regione sarda, on. Corrias, aveva dato l'altro ieri per approvata la proposta di legge sulle facilitazioni di viaggio agli elettori del quinto Consiglio regionale. In realtà, come è noto, questa proposta di legge è passata soltanto nella Commissione bilancio della Camera grazie ai voti favorevoli dei soli comunisti, mentre i deputati, si sono dichiarati contrari. Con il voto alla Commissione bilancio, però, lo iter della legge non si è concluso perché la proposta dovrà essere esaminata domani nella Commissione trasporti. Soltanto dopo una decisione favorevole di questa Commissione, la legge diventerà operante.

Il compagno Umberto Cardia, capogruppo del PCI alla Assemblea sarda ha chiesto formalmente che il presidente della Giunta si presenti in Consiglio per ratificare le dichiarazioni rese, che falsificata rettifica deve avvenire attraverso un dibattito consiliare. Nel frattempo, il compagno Cardia ha chiesto che il Consiglio regionale sospenda subito i propri lavori in segno di protesta.

Licenziati 120 operai RIV e trasferiti alla FIAT

TORINO 13. Centoventi operai degli stabilimenti RIV di Torino e la Prensa verranno licenziati e trasferiti alla FIAT per essere assunti nelle sezioni Lingotto a Mirafiori. Il provvedimento è stato comunicato stamane alle commissioni interne e fa parte del vasto disegno di contrazione dell'occupazione iniziato nel 1964 con i cosiddetti « accordi » con i federati sul cui culmine nel febbraio scorso con la sospensione a zero ore di circa 900 dipendenti. La commissione interna ha respinto tale posizione padronale e ha chiesto che venissero trasferiti alla FIAT parte dei lavoratori ancora in servizio, con l'obbligo a Villar, sottolineando la necessità che il problema venga discusso dalle organizzazioni sindacali.

A Palermo

I comunisti siciliani oggi a congresso

I lavori si concluderanno domenica al Politeama dove parlerà il compagno Pietro Ingrao

In Parlamento

Rinnovato impegno del gruppo comunista per la « giusta causa »

La presidenza del gruppo dei deputati comunisti continua a ricevere delegazioni e ordini del giorno unitari da parte di Comitati, Consigli Comunali e Provinciali nonché di delegazioni firmate da molti di lavoratori che chiedono la sollecita approvazione della proposta di legge. Sulotto, con i licenziamenti per « giusta causa » e di altri provvedimenti che tutelino la libertà e la dignità dei lavoratori (riconoscimento giuridico della C.I., democratizzazione del collocamento e dell'addestramento professionale, libertà sindacale e politiche nei luoghi di lavoro).

Ieri mattina, per denunciare l'insostenibilità di una situazione che ormai cammina sull'orlo del fallimento, una folta delegazione di sindaci del Lazio si è recata al Senato (dove è stata ricevuta dal presidente Merzagora) e alla Camera (dove è stata ricevuta dalla vicepresidente compagna Marisa Rodano). Le cause che non permettono alle amministrazioni il normale assolvimento delle funzioni istituzionali sono, in ultima analisi, tre: la mancata riforma delle leggi comunali e provinciali e della finanza locale, e la politica del contenimento della spesa pubblica, in particolare, appunto, quella degli enti locali. La delegazione dei sindaci ha sollecitato la discussione immediata dei provvedimenti atti a rimuovere questi ostacoli e a rilanciare l'attività delle amministrazioni nel'esclusivo interesse delle popolazioni.

Che le amministrazioni del Lazio vadano incontro a sempre maggiori difficoltà è dimostrato da alcuni dati inconfondibili che i sindaci della delegazione hanno consegnato al Senato e alla Camera. Per quanto riguarda gli stipendi dei personale dipendente, per esempio, c'è da dire che questi oneri costituiscono il 70 per cento delle entrate effettive ordinarie dei vari bilanci. Se poi a tali spese si aggiungono quelle per i contributi obbligatori di varia natura quasi la totalità delle entrate ordinarie dei Comuni sono assorbite per tali scopi limitati. Ma qui la necessità per le amministrazioni di ricorrere ai debiti per far fronte alle spese di ordinaria amministrazione.

Altre due interrogazioni hanno presentato il compagno Marras tutte e due al ministro della Marina mercantile: la prima perché a sardi emigrati agli elettori sardi sia finalmente concesso il diritto di usufruire di una riduzione dei biglietti del mezzo di trasporto marittimo per raggiungere l'isola; la seconda, perché, in occasione delle imminenti elezioni regionali la società Tirrenia rafforni i propri servizi sia alla vigilia che nei giorni successivi al voto.

Al Consiglio sardo, con un falso clamoroso, il presidente della Regione sarda, on. Corrias, aveva dato l'altro ieri per approvata la proposta di legge sulle facilitazioni di viaggio agli elettori del quinto Consiglio regionale. In realtà, come è noto, questa proposta di legge è passata soltanto nella Commissione bilancio della Camera grazie ai voti favorevoli dei soli comunisti, mentre i deputati, si sono dichiarati contrari. Con il voto alla Commissione bilancio, però, lo iter della legge non si è concluso perché la proposta dovrà essere esaminata domani nella Commissione trasporti. Soltanto dopo una decisione favorevole di questa Commissione, la legge diventerà operante.

Il compagno Umberto Cardia, capogruppo del PCI alla Assemblea sarda ha chiesto formalmente che il presidente della Giunta si presenti in Consiglio per ratificare le dichiarazioni rese, che falsificata rettifica deve avvenire attraverso un dibattito consiliare. Nel frattempo, il compagno Cardia ha chiesto che il Consiglio regionale sospenda subito i propri lavori in segno di protesta.

Lucca

I giovani dc condannano l'aggressione USA

Riunita la commissione economica del Psi

Si è riunita ieri la Commissione economica del Psi che ha ascoltato una relazione dell'on. Nello Mariani sul progetto governativo di piano quinquennale.

Mariani ha giustificato l'adeguamento del piano della PDC e l'organizzazione cattolica universitaria dell'« Intesa » hanno redatto un manifesto estremamente critico nei confronti della politica americana. Dopo alcune interrogazioni testuali, si è arrivati a un dibattito parallelo tra le posizioni dell'URSS, degli USA e della Cina: il manifesto si sofferma sugli aspetti della politica americana condannando palesemente il ritorno ad un equilibrio del potere garantito dalla forza delle armi e realizzato attraverso l'intervento delle superpotenze nelle decisioni dei popoli, come nel Congo e ultimamente a San Domingo, contribuendo ancor più alla crisi dell'ONU».

L'estensione della guerra al Nord Vietnam è stata — afferma il manifesto — una grave responsabilità degli Stati Uniti: la mancanza di una base popolare dimostra che l'appoggio al governo fantoccio del governo generalmente che si è dato alla democrazia. Dopo la scomparsa del Presidente Kennedy, la politica estera americana non è più « sostenuta da un atteggiamento spaurito e morale che sia appartenuto a una serie di valori operanti nella realtà ».

Dopo aver ricordato che il disastro di Malibran, ha ripetuto la tattica di sostegno di un'azione militare, il manifesto conclude sostenendo che « l'Italia può contribuire a sbloccare questa difficile situazione con una chiara azione in difesa del principio della trattativa, « l'autodeterminazione dei popoli, della non interezza ».

Le organizzazioni giovanili firmarie del partito hanno indicato una « tavola rotonda » sulla situazione del Vietnam.

Per lo sviluppo della navalmeccanica

Cantieri: nuove iniziative contro i ridimensionamenti

Interpellanza comunista anche in Senato - Interrogazioni PSI e DC - L'ordine del giorno dell'Assemblea indetta dagli Enti locali di La Spezia, Trieste e Livorno

Ad un anno dalla « marcia del dolore »

Gli obiettivi della lotta dei mutilati e invalidi civili

Il 13 maggio 1964 con la « marcia » del dolore, i mutilati ed invalidi civili convenuti a Roma da tutta Italia, riproponevano in maniera drammatica di fronte al Paese ed al Governo, la loro tragica situazione. In quell'occasione in un comunicato della Presidenza del Consiglio, il Governo si impegnava a dare inizio col 1. gennaio 1965 ad assistenza sanitaria ed economica per i mutilati ed invalidi civili.

Sembra che fossero state accolte così le richieste della categoria che fondamentali risultavano: sanitari e le cui riabilitative la qualificazione professionale per l'insertimento nella attività produttiva.

La 13 maggio 1964 con la « marcia » del dolore, i mutilati ed invalidi civili convenuti a Roma da tutta Italia, riproponevano in maniera drammatica di fronte al Paese ed al Governo, la loro tragica situazione. In quell'occasione in un comunicato della Presidenza del Consiglio, il Governo si impegnava a dare inizio col 1. gennaio 1965 ad assistenza sanitaria ed economica per i mutilati ed invalidi civili.

Come è noto, in CEE vuole dal governo italiano, entro il mese, le sue osservazioni alle conclusioni cui è pervenuta la apposita Commissione europea sulla cantieristica. Le conclusioni sono una specie di « ultimatum » sul « risanamento dell'industria » della navalmeccanica italiana, già previsto nel Piano quinquennale con la riduzione del potenziale produttivo e la chiusura dei cantieri (IRI) Ansaldi-Muggiano di La Spezia, e San Giorgio di Trieste. Nelle due interpellanze si chiede al presidente del Consiglio che il governo italiano faccia presente alla Commissione CEE che, data la rilevanza dei problemi, le osservazioni dei partiti, la loro riforma, il provvedimento di governo, non possano essere fatte senza che il Parlamento si pronunci, ma, in altre occasioni, non è detto, nel corso del tempo, non si pronunci, ma, in altre occasioni, non è detto, nel corso del tempo, non si pronunci, ma, in altre occasioni, non si pronunci, ma, in altre occasio-

Alla legge di proroga

della Cassa per il Mezzogiorno

40 emendamenti presentati dal PCI

Anche il socialista Principe critica alla Camera il provvedimento governativo

Il calendario dei lavori della Camera prevedeva per ieri la conclusione della discussione generale sul disegno di legge governativo che proroga fino al 1980 la Cassa per il Mezzogiorno. Ma il numero degli iscritti è risultato superiore a quelli dei gruppi comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli della legge.

Gli emendamenti si preannunciano numerosi da parte dei partiti della maggioranza e dell'opposizione. Solo quelli del gruppo comunista ammonato a circa 40. La discussione quindi sui singoli articoli del provvedimento è stata rinviata a sabato, dopo l'interuzione di oggi, le repliche degli oratori. Non è escluso, quindi, che il discorso del ministro Pastore si spostato a martedì, giorno in cui dovrà

cominciare anche l'esame dei singoli articoli